

Incidente sulla Statale 124, coinvolte auto e moto: feriti in ospedale per controlli

Incidente stradale questa mattina lungo la Statale 124 che collega Floridia a Siracusa. Per cause ancora al vaglio della Polizia Municipale, si sono scontrati diversi mezzi, auto e moto. Stavano tutti spostandosi in direzione Siracusa, poi lo scontro, una sorta di tamponamento raccontano alcune testimonianze. Forse il sole ha giocato un brutto scherzo, abbagliando chi si trovava alla guida dei mezzi.

Curiosa la scena che si è presentata ai soccorritori, con la parte anteriore di una delle auto coinvolte – una Punto – schiacciata e incastrata con una moto di grossa cilindrata. Sull'auto ferma è poi arrivato anche uno scooter, sfondando il lunotto posteriore.

Le prime informazioni parlano di almeno due feriti, trasportati in ambulanza in ospedale a Siracusa per controlli. Il traffico lungo l'importante via di collegamento ha subito un forte rallentamento.



Siracusa. Casting per un corto noir, si cerca un attore: ecco come partecipare

La società di produzione Daimon effettuerà un casting a Siracusa, per la ricerca di un attore per ruolo secondario. Sarà impegnato nella realizzazione di un "cortometraggio lowbudget di genere distopico/noir" per la regia di Marco Latour. Appoggio logistico viene offerto dalla Film Commission di Siracusa.

Caratteristiche richieste: avere un'età scenica di 35/40 anni, un fisico atletico, un'altezza di cm 1,75/180. Il periodo delle riprese, che avranno luogo in città, è fissato per le ultime settimane di aprile. Indispensabile per il casting la residenza o l'appoggio a Siracusa.

Per candidarsi gli interessati dovranno inviare "un curriculum vitae, 3 foto di cui una a figura intera, selftape drammatico e/o showreel" a daimonproduzione@gmail.com Il ruolo sarà retribuito.

foto dal web

Siracusa in zona gialla, "riapre" la cultura: museo ed

area archeologica della Neapolis

Con la Sicilia in zona gialla “riapre” anche la cultura e quindi musei e parco archeologico. Definite date e procedure, il museo regionale Paolo Orsi riaprirà il 24 febbraio. Visite dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 19, con prenotazione obbligatoria sul sito.

Bisognerà invece attendere l'8 marzo per tornare ad ammirare l'area monumentale della Neapolis con il teatro greco, l'anfiteatro romano, l'orecchio di Dionisio e la ritrovata Grotta dei Cordari. Vanno sistemati gli ultimi dettagli sui percorsi, in particolare quelli di nuova realizzazione che condurranno il visitatore a due passi dalla cosiddetta tomba di Archimede.

Partite Iva, il 2020 è l'anno nero: gli avviamenti in calo dell'11.33%, colpa del covid

L'analisi effettuata dall'Ancot (Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi) certifica la drastica contrazione del numero delle partite Iva. Il 2020, l'anno nero del covid, fa segnare a livello nazionale un preoccupante -14,8%. I dati elaborati sono quelli forniti dal ministero dell'Economia e delle Finanze. Nel corso dell'anno passato, sono state aperte circa 464.700 nuove partite iva. Circa il 44% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 21,4% al Centro e il 34,1% al Sud ed Isole. Rispetto al 2019, subito evidente il calo di

avviamenti con Marche (-19%), Liguria (-18,7%) e Toscana (-17,6%) maglia nera.

A Siracusa, nel corso del 2020 sono state aperte 2.849 partite Iva: -11,33% rispetto al 2019. Le "peggiori" in Sicilia sono Agrigento (3.238/-17,90%) e Messina (4.305/-17,81%); poi Enna (1.104/-16,11%), Palermo (8.137/-11,68%) e Caltanissetta (1.936/-11,52%) che precedono proprio Siracusa. Il calo più contenuto a Ragusa (2.567/-8,71%).

Riapre l'aeroporto di Catania, rimossa "enorme quantità di cenere": voli regolari

Dopo la chiusura disposta ieri sera, a seguito dell'attività dell'Etna, torna questa mattina operativo l'aeroporto di Catania. Alle 9 l'arrivo del primo volo, proveniente da Milano Malpensa. Per tutta la notte sono andate avanti le operazioni di pulizia della pista, con l'utilizzo di sei spazzatrici, due mezzi per supporto tecnico e dieci unità. Rimossa "una enorme quantità di cenere vulcanica dalla pista, dalla via di rullaggio, dai piazzali aeromobili, e da tutta la viabilità perimetrale", spiegano dalla Sac, la società di gestione dello scalo etneo.

Per info sui voli specifici, contattare le compagnie aeree o consultare il sito www.aeroporto.catania.it

Covid, i numeri: 625 nuovi positivi in Sicilia, +58 in provincia di Siracusa, + 3 nel capoluogo

Tornano a salire i contagi in Sicilia: sono oggi 625 i nuovi positivi al covid. Continuano a diminuire, invece, i ricoveri in ospedale: sono 1.005 ricoverati, con 158 accessi attuali in terapia intensiva. Registrate altre 22 vittime.

In provincia di Siracusa sono 58 i nuovi casi di contagio. Dopo il dato di ieri, il più basso degli ultimi due mesi, riprendono a salire i numeri del covid. Sono però contenuti nel capoluogo, dove i nuovi positivi sono 3 con 13 nuovi contatti in quarantena. Gli attuali positivi a Siracusa città sono 138.

Quanto alle altre province, questi i numeri dei nuovi contagi: Palermo 292, Catania 165, Messina 38, Trapani 14, Ragusa 7, Caltanissetta 12, Agrigento 36 ed Enna 3.

Campagna di vaccinazione nel siracusano, analisi con il presidente dell'Ordine dei Medici

Dopo i ritardi di fase uno, la provincia di Siracusa tenta il "rimbalzo" nella campagna di vaccinazione contro il covid. Dopo il pressing dell'Asp, sono arrivate le dosi richieste per

poter completare la vaccinazione, tra gli altri, di medici di base e specialisti. E adesso sta per scattare anche il momento degli over 80, con circa 8.000 prenotazioni in provincia di Siracusa. Disponibile anche la possibilità di ricevere la dose a domicilio, in particolari casi.

Forze dell'ordine e personale della scuola in rampa di lancio mentre nella seconda parte della primavera dovrebbe partire la vaccinazione di massa. Sarà centrale il ruolo del medico di famiglia.

Un'analisi con il presidente provinciale dell'Ordine dei Medici, Anselmo Madeddu.

Vaccini, Siracusa recupera il gap: arrivate migliaia di dosi di Pfizer, AstraZeneca e Moderna

Migliaia di dosi di vaccini anti-covid sono arrivate oggi a Siracusa, scortate dalla Polizia. La provincia può così recuperare il gap con gli altri territori siciliani che si erano portati avanti nella campagna vaccinale, grazie alle dosi arrivate dalla Regione.

Siracusa ha ricevuto i prodotti di tutte e tre le case farmaceutiche: Pfizer, AstraZeneca e Moderna. Diverse le quantità, con preponderanza di vaccini Pfizer. Sono stati consegnati, nel rispetto della catena del freddo, due vassoi da 195 flaconcini ciascuno, per un totale di 2.340 dosi di vaccini. Sono invece circa 2.000 le dosi di Moderna, una seconda tranche dopo la prima delle settimane scorse (1.400).

Con i vassoi di AstraZeneca arrivati quest'oggi, la dotazione di questo vaccino per la provincia di Siracusa passa a circa 3.000 dosi.

L'AstraZeneca viene peraltro già impiegato per la vaccinazione delle forze dell'ordine locali. Ad iniziare è la Questura e quindi il personale in servizio della Polizia di Stato. Il Moderna viene impiegato, in particolare, per le case di riposo ed il personale lì operante. Il Pfizer è invece il prodotto utilizzato per la campagna vaccinale degli over 80 ai nastri di partenza anche in provincia di Siracusa.

A questo proposito, il calendario stilato dall'Asp prevede per Siracusa 190 anziani vaccinati al giorno. Gli ambulatori attrezzati allo scopo (nel capoluogo) sono diversi. C'è quello al quarto piano dell'ala vecchia dell'ospedale Umberto I. Sempre all'interno del nosocomio, destinato alle vaccinazioni il punto prelievi al piano terra ma solo nel pomeriggio. Per il personale delle case di cura, invece, punto vaccinale presso il centro trasfusionale dell'Umberto I.

Siracusa. Covid, appello del Centro Trasfusionale a chi è guarito: "Donate il plasma iperimmune"

Mettere a disposizione il proprio plasma iperimmune per salvare la vita a chi si ammala di Covid-19 e patiscono sintomatologie importanti. Il direttore del Centro Trasfusionale di Siracusa, Dario Genovese lancia un appello a tutti coloro i quali hanno superato un momento difficile come può esserlo aver contratto l'infezione che ha fermato il

mondo, ormai da un anno.

“Il plasma iperimmune può regalare la vita a chi rischia di perderla- dichiara Genovese- Ne servono ingenti quantità. Come servizio trasfusionale, subito dopo l'autorizzazione del Centro Nazionale Sangue, ci siamo subito messi al lavoro per mettere a punto le procedure. Abbiamo stabilito un accordo con l'istituto San Matteo di Pavia per la ricerca degli anticorpi neutralizzanti”.

Serve il plasma iperimmune di chi ha avuto il Covid-19, con manifestazioni di patologia evidenti. “Questo perchè la titolazione deve avere un valore abbastanza elevato- spiega Genovese- Solo il 20/25% dei soggetti che superano la malattia sviluppa titoli anticorpali adeguati per questo tipo di utilizzo. Dobbiamo, dunque, screenare un numero molto alto di soggetti per trovare i requisiti richiesti per i donatori del plasma.

Chi volesse rendersi utile in tal senso può telefonare ai numeri 0931 724211-724297. Sono i recapiti dell'Unità di Raccolta. “Il personale medico e infermieristico darà tutte le informazioni del caso- prosegue il primario- Su prenotazione si raggiungerà il Centro Trasfusionale e si verrà sottoposti all'esame obiettivo e della documentazione clinica. Saranno acquisiti i dati per la selezione. Successivamente si passerà ai prelievi per i controlli di qualità del sangue. Campion che in parte saranno inviati a Pisa per la titolazione. Quando il quadrò sarà completo, sarà espresso il giudizio di idoneità . A quel punto, via alle convocazioni per il prelievo”.

A ciascun donatore idoneo vengono prelevati circa 700 ml di plasma, suddiviso in tre sacche da circa 220 ml ciascuna, si tratta della dose prevista per ogni trattamento terapeutico”.

“Chi ha superato il Covid-19- conclude Genovese- ha una grande ricchezza, che può mettere a disposizione di persone a cui può

salvare la vita. Un'arma potenza, che è bene mettere a disposizione degli altri affinché possano superare brillantemente la malattia".

Esplosione improvvisa sull'Etna, visibile anche da Siracusa la nube di cenere

Visibile anche da Siracusa l'improvvisa esplosione sull'Etna. Pochi minuti dopo le 17, dal cratere di sud-est si è intensificata l'attività eruttiva del vulcano con un violento parossismo con fontane di lava. Il fenomeno ha generato una grande nube di cenere, con forti e frequenti boati. Secondo gli esperti, è tutto riconducibile all'attività stromboliana in atto e non desta quindi preoccupazioni.

Spettacolari le immagini del vulcano visto da Siracusa, con un alto pennacchio di fumo spostato dal vento in direzione sudest.